



Unione europea



REGIONE
LAZIO

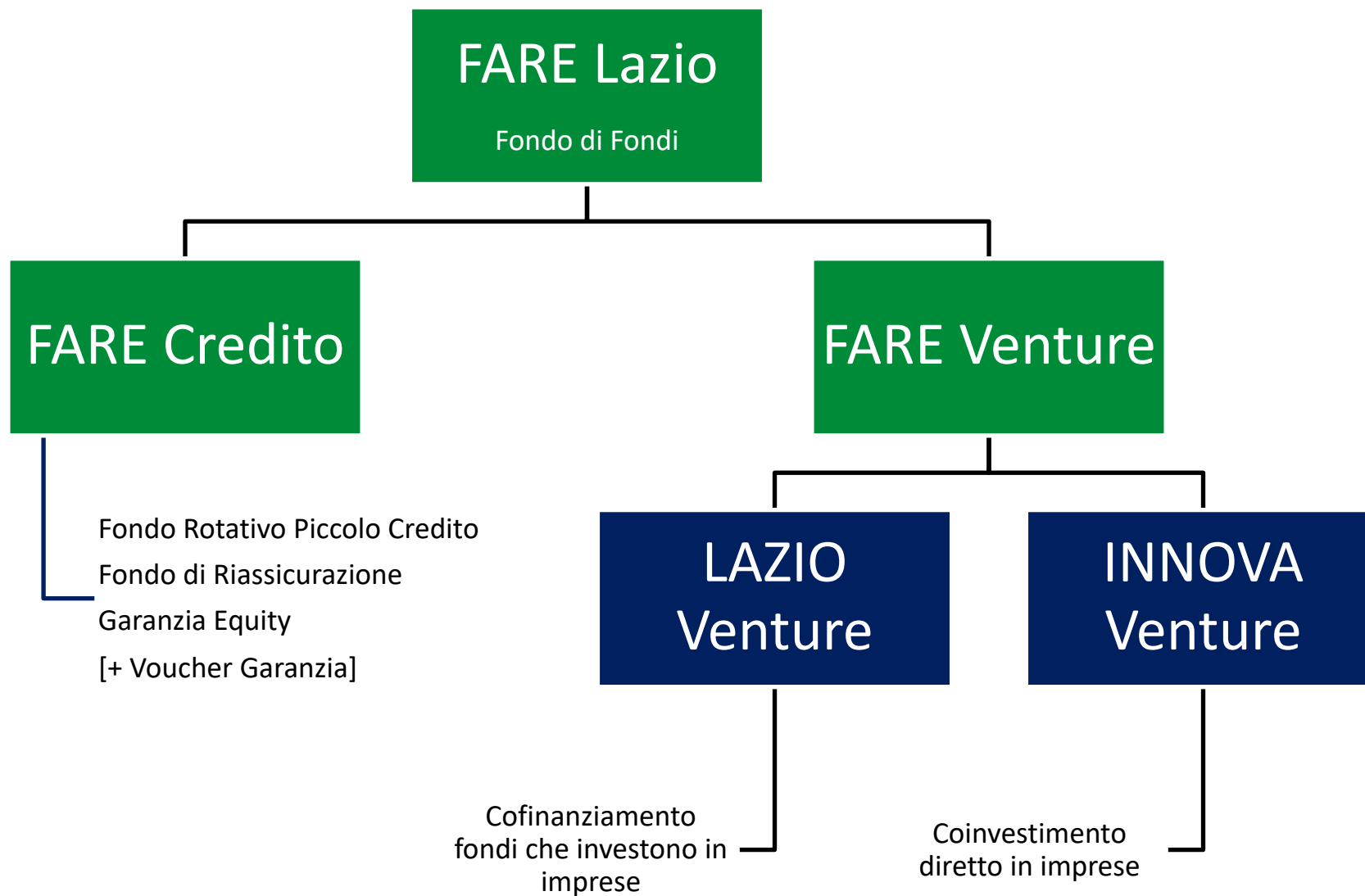


Fondo di Fondi FARE Lazio

I controlli previsti per gli strumenti attivati

30 ottobre 2019

Il Fondo di Fondi FARE Lazio



Fondo Rotativo Piccolo Credito

Prestiti a tasso zero ad imprese già costituite, dotate di un buon livello di rating, ma con difficoltà di accesso al credito legate esclusivamente alla dimensione contenuta del fabbisogno finanziario.

Importo: minimo 10.000 Euro – massimo 50.000 Euro

Durata: minimo 12 mesi – massimo 60 mesi

Finalità diversificata in relazione alle diverse Sezioni: investimenti (con eventuale quota di circolante max 30%) e/o interventi a sostegno di altre esigenze (rafforzamento delle attività generali di impresa, realizzazione di nuovi progetti, penetrazione in nuovi mercati, nuovi sviluppo da parte delle imprese)

Procedura:

1. Presentazione domande tramite portale «farelazio»
2. Istruttoria (di ammissibilità e di merito) e delibera
3. Stipula contratto ed erogazione finanziamento
4. Presentazione documentazione a completamento progetto

Il Gestore ha predisposto una «guida operativa» corredata di check list per l'istruttoria e check list per l'erogazione, il «manuale dei controlli» documentali e – a campione – in loco, nonché le linee guida per i destinatari finali contenenti – fra l'altro – l'indicazione della documentazione da presentare a completamento del progetto.

Fondo Rotativo Piccolo Credito – check list istruttoria

Checklist – Fase Istruttoria

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito

Protocollo domanda _____ Numero domanda _____

Data protocollazione domanda _____

Ragione sociale / Denominazione _____

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: rispetto dei termini

REQUISITI SOGGETTIVI

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: dimensioni di impresa, anzianità, sede, esposizione, de minimis, altri requisiti «formali» da Avviso

REQUISITI DEL PROGETTO

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: finalità e spese, validità tecnica progetto e congruità spese, importo minimo

REQUISITI DOCUMENTALI

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: documentazione economica progetto, dichiarazioni (PMI, De Minimis, tit. effettivo, privacy, conflitto interessi, antipantouflage) bilanci/dichiarazioni redditi

REQUISITI DI MERITO CREDITIZIO

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: capacità di realizzazione progetto e rimborso prestito (economicamente solido, regolarità rimborso altri prestiti, livello di indebitamento, capacità di rimborso puntuale (merito di credito, consistenza patrimoniale e capacità gestionale)

Data _____ Istruttore _____ Proponente _____

Fondo Rotativo Piccolo Credito – check list erogazione

Checklist – Fase Erogazione

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito

Protocollo domanda _____ Numero domanda _____

Data protocollazione domanda _____

Ragione sociale / Denominazione _____

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
I soggetti beneficiari abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, una sede operativa nel Lazio ; per i liberi professionisti, abbiano o intendano stabilire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, il luogo di esercizio dell'attività nel Lazio.			Verifica da visura Cerved	
esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un' attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate all'articolo 5 ; per le imprese prive di unità operativa nel Lazio al momento della data di presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione del finanziamento agevolato. Per i liberi professionisti, essere titolare di Partita IVA ed esercitare, in relazione al luogo di esercizio nel territorio regionale, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate all'articolo 5; per i liberi professionisti non esercitanti l'attività nel Lazio al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione del finanziamento agevolato.			Verifica da visura Cerved	
Verifica della regolarità contributiva (DURC) ; il DURC deve essere regolare entro 45 dalla data del perfezionamento del contratto			DURC	
Verifiche relative alla documentazione antimafia			Acquisire comunicazione antimafia o data richiesta antimafia + 30gg	
Verifica dei poteri di firma del/dei firmatario/i tramite CERVED			Verifica da visura Cerved	

Data _____ Sigla Istruttore _____ Sigla Revisore _____

Fondo Rotativo Piccolo Credito – check list rendicontazione

Checklist – Rendicontazione

Fondo Rotativo per il Piccolo Credito

Protocollo domanda | _____ Numero domanda _____

Data protocollazione domanda _____

Ragione sociale / Denominazione _____

Requisito	Check	Esito	Note
Sono ammissibili solo le spese la cui data di inizio sia successiva alla data di presentazione della domanda.			
L'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento agevolato.			
Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 3 mesi. Le istanze di proroga, da presentarsi entro 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto, sono valutate dal Soggetto gestore e accolte qualora siano riscontrabili eventi eccezionali e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto.			
Le richieste di variazione , adeguatamente motivate, possono riguardare il programma di investimento ammesso o la ripartizione per voci di spesa, fermo restando il rispetto della percentuale minima di realizzazione del 70% del progetto ammesso; è ammessa una realizzazione del programma inferiore al 70% a condizione che l'investimento realizzato sia un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 9 con riferimento alle singole voci di spesa ed al limite minimo pari ad euro 10.000,00 di cui all'articolo 9.			
Presenza di variazioni compensative , nel limite del 20% dell'importo complessivamente ammesso a contributo, tra le singole macro voci di costo approvate, fermi restando i limiti indicati all'art. 8 del presente Avviso			

Fondo Rotativo Piccolo Credito – check list rendicontazione

Verifica delle variazioni relative a forma giuridica, denominazione e proprietà, unità operativa destinatarie dell'intervento e titolare effettivo variazioni con riferimento al rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dall'Avviso.			
Il Soggetto beneficiario ha l' obbligo di rendicontare l'investimento effettuato entro 2 mesi dalla data di completamento dell'investimento stesso. La data di completamento dell'investimento coincide con la data dell'ultima fattura ammissibile. Eventuali pagamenti effettuati nei 2 mesi successivi alla data di completamento dell'investimento sono ammissibili.			
Relazione attestante la realizzazione del progetto;			
Prospetto riepilogativo delle spese , con valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;			
<p>Copia conforme all'originale delle fatture, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute;</p> <p>NOTA BENE: Tutti gli originali di spesa relativi alle spese di investimento ammesse e rendicontate devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura: <i>"Documento contabile finanziato a valere sul POR FESR Lazio / Risorse regionali Codice CUP F23D16000050009 - spesa rendicontata per l'intero importo o per l'importo di Euro _____"</i></p> <p>In alternativa, il Soggetto beneficiario può produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 mediante la quale dichiara di aver annullato, mediante l'apposizione del timbro, gli originali di spesa relativi alle spese di investimento.</p>			
<p>Titolo di pagamento corredato da estratto conto bancario dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; le spese possono essere pagate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bonifico bancario; - ricevuta bancaria (RiBa); - assegno circolare non trasferibile; <p>Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili.</p>			

Data _____ Sigla Istruttore _____ Sigla Revisore _____



2.2. Modalità di rendicontazione delle tipologie di spese ammissibili

Voce “Attivi materiali e immateriali”

per la rendicontazione delle spese presenti in tali voci il soggetto beneficiario deve presentare **copia conforme all'originale delle fatture**, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute accompagnate da **titolo di pagamento** e relativo **estratto conto bancario**, intestato al beneficiario del finanziamento, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente e attestanti l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

La documentazione dovrà essere prodotta al fine di consentire un controllo puntuale sui giustificativi di spesa da parte del Soggetto Gestore.

Voce “Spese di consulenza”

Per la rendicontazione delle spese di consulenza il soggetto beneficiario deve presentare **copia conforme all'originale delle fatture**, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute accompagnate da **titolo di pagamento** e relativo **estratto conto bancario**, intestato al beneficiario del finanziamento, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente e attestanti l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

La documentazione dovrà essere prodotta al fine di consentire un controllo puntuale sui giustificativi di spesa da parte del Soggetto Gestore.

Fondo Rotativo Piccolo Credito – linee guida per le imprese

Voce “Capitale circolante”

Per la rendicontazione delle spese presenti in tale voce il soggetto beneficiario può:

presentare un **resoconto** (fac-simile scaricabile dal portale www.farelazio.it), sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato e **firmato digitalmente**, che dia evidenza dell'utilizzo di tale quota di finanziamento in coerenza con le finalità del progetto approvato;

OPPURE IN ALTERNATIVA

presentare **copia conforme all'originale delle fatture**, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute accompagnate da **titolo di pagamento** e relativo **estratto conto bancario**, intestato al beneficiario del finanziamento, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente e attestanti l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

Macrovoce	Sottovoce
Attivi materiali	i) Terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile
	ii) Macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica
Attivi immateriali	i) Dispositivi, software e applicativi digitali
	ii) Brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi materiali
Spese di consulenza (max 10% del costo totale del progetto ammissibile)	i) Spese di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni
	ii) Studi di fattibilità
Capitale circolante (max 30% del costo totale del progetto ammissibile)	



FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO

SCHEMA DI RESOCONTO DELLE SPESE
RELATIVE ALLA VOCE “CAPITALE CIRCOLANTE”

RIFERIMENTI DOMANDA

Protocollo domanda _____

Soggetto Beneficiario _____

Il sottoscritto dichiara che la somma di euro _____ è stata interamente utilizzata per spese inerenti la voce “Capitale Circolante” come da quadro riassuntivo di seguito esposto

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI SOSTENUTI:

Macrovoce di spesa (es. beni e servizi, materie prime, semilavorati, utenze, paghe, affitti, ecc.)	Importo al netto di IVA



Il sottoscritto dichiara altresì che tali spese sono coerenti con le finalità del progetto approvato, per le motivazioni di seguito esposte:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Fondo Rotativo Piccolo Credito – linee guida per le imprese



FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO

SCHEMA DI RESOCONTO DELLE SPESE
RELATIVE ALLA VOCE "ALTRE ESIGENZE FINANZIARIE"

RIFERIMENTI DOMANDA

Protocollo domanda _____

Soggetto Beneficiario _____

Il sottoscritto dichiara che la somma di euro _____ è stata interamente utilizzata per spese inerenti la voce "Altre esigenze finanziarie" come da quadro riassuntivo di seguito esposto

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI SOSTENUTI

Tipologia di intervento	Macrovoce di spesa (es. beni e servizi, materie prime, semilavorati, utenze, paghe, affitti, ecc.)	Importo al netto di IVA
Rafforzamento delle attività generali dell'impresa		
Realizzazione di nuovi progetti		
Penetrazione in nuovi mercati		
Nuovi sviluppi da parte delle imprese		

Totale

Il sottoscritto dichiara altresì che tali spese sono coerenti con le finalità del progetto approvato, per le motivazioni di seguito esposte:

II LEGALE RAPPRESENTANTE
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Voce "Altre esigenze finanziarie dell'impresa"³:

Per la rendicontazione delle spese presenti in tale voce il soggetto beneficiario può:

presentare un **resoconto** (fac-simile scaricabile dal portale www.farelazio.it), sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato e **firmato digitalmente**, che dia evidenza dell' utilizzo di tale quota di finanziamento in coerenza con le finalità del progetto approvato;

OPPURE IN ALTERNATIVA

presentare **copia conforme all'originale delle fatture**, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute accompagnate da **titolo di pagamento** e relativo **estratto conto bancario**, intestato al beneficiario del finanziamento, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente e attestanti l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

Macrovoce	Sottovoce
Attivi materiali	i) Terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile
	ii) Immobili dedicati ad attività di impresa ed opere murarie ed assimilate funzionalmente correlate agli investimenti, nel limite del 20% del programma d'investimento ammissibile
	iii) Macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica
Attivi immateriali	i) Dispositivi, software e applicativi digitali
	ii) Brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi materiali
Spese di consulenza (max 10% del costo totale del progetto ammissibile)	i) Spese di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni
	ii) Studi di fattibilità
Altre esigenze finanziarie dell'impresa	i) Rafforzamento delle attività generali dell'impresa (quali le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
	ii) Realizzazione di nuovi progetti (quali la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
	iii) Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
	iv) Nuovi sviluppi da parte delle imprese (nuovi brevetti o prodotti).

Fondo di Riassicurazione

Riassicurazione del rischio assunto dai confidi che rilasciano garanzie su finanziamenti erogati dal sistema bancario alle imprese. Opera con logica di portafoglio.

Tasso di copertura per il confidi: 80% - con cap al 20% per singolo portafoglio annuale

Importo massimo del rischio assunto per singola operazione: 200.000 Euro

Garanzia del confidi: compresa fra il 50% e l'80%

Operazione sottostante: importo: min. 10.000 Euro – massimo 400.000 Euro; durata massima 5 anni

Procedura:

1. Presentazione richiesta di convenzionamento da parte del Confidi
2. Richiesta di emissione riassicurazione (su singola posizione) tramite portale «farelazio»
3. Istruttoria (verifica documentale a campione) e delibera di inserimento nel portafoglio
4. (eventuale) escussione

Il Gestore ha predisposto una «guida operativa» corredata di check list per il convenzionamento dei confidi e check list per l'istruttoria, il «manuale dei controlli», documentali e – a campione – in loco.

Le verifiche in caso di escussione sono effettuate sul gestionale.

Fondo di Riassicurazione – check list convenzionamento Confidi

Checklist – Convenzionamento Confidi

Fondo di Riassicurazione

Confidi/Pool di Confidi _____

Data presentazione richiesta a mezzo pec _____

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Requisito	Presenza allegato	Esito	Note
Corretta presentazione della richiesta di convenzionamento tramite pec all'indirizzo comunicazioni@pec.farelazio.it			

REQUISITI DOCUMENTALI

Requisito	Presenza allegato	Esito	Note
-----------	-------------------	-------	------

Verifica: richiesta convenzionamento, schema di convenzionamento firmato, scheda informativa, dichiarazioni (requisiti, tabella commissioni, caratteristiche garanzie), richiesta credenziali accesso portale, iscrizione elenchi 106 o 112 TUB, bilancio.

REQUISITI SOGGETTIVI

Requisito	Presenza allegato	Esito	Note
-----------	-------------------	-------	------

Verifica: rispetto importo minimo ammontare garanzie emesse, dichiarazione che il premio pagato dalla PMI non contiene copertura del rischio riassicurato

Data _____ Istruttore _____ Validatore _____

Fondo di Riassicurazione – verifica istruttoria su singola richiesta

Per ogni richiesta l'applicativo genera una comunicazione automatica verso il back office con il dettaglio delle pratiche importate.

Verifica dei dati relativi alla singola richiesta con particolare riferimento a

- dati anagrafici,
- dimensione d'impresa (tramite visura Cerved)
- eventuali altri aiuti percepiti (visura de minimis e altri aiuti sul RNA)

Verifica a campione sul possesso dei requisiti:

- Sede operativa nel Lazio, iscrizione nel Registro delle imprese, settore di attività, ...
- Dichiarazioni relative all'assenza di protesti e/o altre iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli , al possesso dei requisiti formali (assenza di condanne, ...)
- Dichiarazioni antipantouflage, conflitto di interessi...

In caso di verifica in loco (a campione), come da «manuale dei controlli» il Gestore verifica il mantenimento dei requisiti e la veridicità di quanto dichiarato in sede di domanda di ammissione alla riassicurazione: coerenza con quanto previsto dall'Avviso in relazione alla garanzia rilasciata dal Confidi (tasso di copertura, commissioni), alle caratteristiche dell'operazione sottostante (finalità, importo, durata, tipologia di finanziamento), all'eventuale investimento sottostante (localizzazione, data di avvio e di conclusione).

Garanzia equity

Garanzia gratuita su aumenti di capitale sociale effettuati da PMI che abbiano almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda.

La garanzia copre sia soci preesistenti che nuovi soci, persone fisiche o giuridiche; sono esclusi i *business angels* e gli investitori istituzionali.

Aumento di capitale minimo 50.000 Euro

Copertura della garanzia: fino al 50%

Importo massimo del rischio assunto per singola impresa: 200.000 Euro

Durata della garanzia: 5 anni circa

“*Guarantee event*”: fallimento o abbattimento del capitale per perdite superiori a un terzo

Procedura:

1. Presentazione domande tramite portale «farelazio»
2. Istruttoria (di ammissibilità e di merito) e delibera
3. Stipula contratto ed emissione garanzia
4. (eventuale) attivazione della garanzia in caso di escussione

Il Gestore ha predisposto una «guida operativa» corredata di check list per l'istruttoria e il «manuale dei controlli». Le verifiche in caso di escussione sono effettuate sul gestionale.

Garanzia Equity – check list istruttoria

Checklist

Garanzia Equity

Protocollo domanda _____ Numero domanda _____
 Data protocollazione domanda _____

Ragione sociale / Denominazione _____

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: rispetto dei termini

REQUISITI SOGGETTIVI

Impresa oggetto dell'aumento di capitale

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: dimensioni di impresa, anzianità, sede, sotto-patrimonializz.ne, de minimis, altri requisiti «formali» da Avviso

Persona fisica sottoscrittrice dell'aumento di capitale

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: requisiti «formali» da Avviso

REQUISITI DELLA GARANZIA / DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: data delibera aumento capitale, «liquidi», importo minimo capitale, importo massimo garanzia, % copertura

REQUISITI DOCUMENTALI

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: documentazione aumento capitale, dichiarazioni (PMI, De Minimis, tit. effettivo, privacy, ...) bilanci, ...

REQUISITI DI MERITO CREDITIZIO

Requisito	Check	Esito	Note	Presenza allegato
-----------	-------	-------	------	-------------------

Verifica: validità della struttura economica e finanziaria della PMI oggetto di aumento di capitale

Data _____ Istruttore _____ Proponente _____

Garanzia Equity – Attivazione Garanzia in caso di escussione («guarantee event»)

La richiesta di attivazione della Garanzia Equity è formalizzata tramite il portale «farelazio».

Il Gestore verifica:

- il rispetto dei tempi di escussione (entro 6 mesi dal termine di durata della garanzia).
- le cause che hanno portato all'escussione
 - verificare la natura del «*guarantee event*»: abbattimento del capitale per perdite superiori ad un terzo o fallimento;
 - escludere i casi in cui la garanzia non è dovuta: rimborso del capitale ai soci con decisione volontaria, recesso del socio garantito dalla società con rimborso delle proprie azioni, annullamento delle quote versate; condanna in via definitiva del socio garantito per bancarotta fraudolenta o un reato fallimentare;
 - sospendere l'efficacia nel caso in cui il socio garantito sia indagato o condannato in via non definitiva per bancarotta fraudolenta o un reato fallimentare.
- l'assenza di eventi che possano aver modificato la condizione di «*pari passu*», ad esempio: il riconoscimento di compensi inconsueti a favore dei soci/amministratori o il conferimento di incarichi di consulenza o la stipula di accordi o contratti di qualunque genere con il socio garantito o con parti correlate.

Se le verifiche danno esito positivo il Gestore provvede ad erogare l'importo dovuto. Nel caso di escussione per fallimento l'erogazione avviene dopo 30 giorni dalla sentenza, se non è stata impugnata; in caso di ricorso le somme sono accantonate per effettuare il pagamento solo a conferma della sentenza.

Lazio Venture – Integrazione del SGC dei Fondi

Lazio Venture investe in Fondi gestiti da SGR che hanno già dei propri Sistemi di Gestione e Controllo.

Questi sono stati integrati per tenere conto delle verifiche specifiche previste dalla regolamentazione comunitaria sui Fondi SIE e sugli Aiuti di Stato (art. 21 del Reg. UE 651/2014) e quella nazionale in materia di finanziamenti pubblici (con incertezze sulla loro applicabilità).

In particolare sono state prodotte due check list:

1. una generale da produrre con cadenza periodica;
2. una denominata «Imprese Ammissibili» da produrre in occasione dell'investimento e da aggiornare periodicamente per quanto riguarda la sezione «Monitoraggio» ed in occasione del «Disinvestimento» per quanto riguarda tale fase.

Le SGR sono state molto sensibili a questi aspetti ed hanno richiesto procedure molto dettagliate per non avere aspetti indeterminati che per loro portassero a «rischi operativi» inaccettabili.

L'integrazione procedurale ha riguardato anche i flussi informativi, integrando le informazioni richieste dal monitoraggio:

1. nella modulistica normalmente utilizzata per i richiami ed i versamenti,
2. nei bilanci e resoconti normalmente prodotti ai sottoscrittori.

Sono state inoltre disciplinate dettagliatamente le verifiche Antimafia, DURC e Casellario Giudiziale nonché gli adempimenti RNA, verifiche e adempimenti svolti in parte da Lazio Innova.

Lazio Venture – Check list generale del Fondo I

	Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)	Modalità trasmissione (ove richiesta)
	Istituzione Fondo		
1	Autorizzazione Gestore (Banca d'Italia)	numero iscrizione Bdl	PEC
2	Delibera CdA su politica investimento, caratteristiche e Piano previsionale del Fondo Parallelo	Verbale CdA firmato	PEC
3	Regolamento Fondo Parallelo (e trasmissione a Banca d'Italia)	Regolamento e doc.to invio Bdl	PEC
4	Regolamento Fondo Principale (e trasmissione a Banca d'Italia)	Regolamento e doc.to invio Bdl	PEC
5	Soggetto Gestore - Organigramma, Poteri e procedure interne (conflitti, selezione advisor/rappresentanti, partecipazione assemblee, etc...)	Documenti del Gestore (procedure e policy)	PEC
6	Contratto sottoscrizione Lazio Venture e Side Letter	Contratto e Side Letter firmati	PEC
7	Piano previsionale fondo parallelo (coordinato con fondo principale)	Estratto verbale CdA firmato	PEC
8	Quote del Fondo Parallelo	Certificazione del Depositario	PEC
9	Pubblicità del Fondo Parallelo	BURL/Sito Lazio Innova/Sito Gestore	

Lazio Venture – Check list generale del Fondo 2

	Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)	Modalità trasmissione (ove richiesta)
	Monitoraggio e disinvestimento Fondo Parallelo		
10	Report semestrale su opportunità investimento ricevute/analizzate	Report sulla pipeline	
11	Comunicazioni su nuovi Consiglieri di Amministrazione del Gestore (esponenti aziendali) per verifiche, da parte di Lazio Innova, di Antimafia/Casellario.	Dichiarazione dell'Esponente (standard a cura di Lazio Innova)	PEC
12	Estratto Verbali del CdA del Gestore e dell'Assemblee dei Partecipanti - Fondo Parallelo	Estratto Copia Verbali Cda/Assemblee firmati	PEC
13	Eventuale consultazione scritta	Documenti firmati	
14	Aggiornamento annuale piano previsionale	Verbale CdA firmato	PEC
15	Reportistica periodica prevista da Regolamento	Documento trasmissione con relativi allegati, se previsti	PEC
16	Approvazione della Relazione periodica (annuale/semestrale) del Fondo Parallelo	Relazione annuale/semestrale	PEC
17	Lettere richiamo commitment e relativi accrediti su c/c ricevuti da Investitori A e B	Lettere firmate ed estratto conto corrente del Fondo	PEC
18	Selezione dei consulenti (ad esempio per due diligence) per costi imputati al Fondo	Incarichi firmati	PEC
19	Documenti giustificativi relativi ai costi imputati al Fondo Parallelo	Fatture/disposizioni di bonifico/estratto conto del Fondo	PEC
20	Documentazione relativa a introiti e distribuzioni	Comunicazioni ricevute/Distribution notice	PEC
21	Documentazione a distribuzioni rendimento preferenziale e carried interest	Lettere/disposizioni firmati	PEC
22	Delibera liquidazione Fondo Parallelo	Estratto dei verbali CdA/Assemblea dei Partecipanti firmati	PEC
23	Rendiconto finale Fondo Parallelo	Rendiconto finale con estratto della delibera del CdA	PEC

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili I

Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)
Ricerca/origination delle opportunità di investimento	
Esistenza domanda di sostegno per investimento iniziale	Stampa protocollo dossier (documento caricato per apertura dossier)
Pre istruttoria e istruttoria ...	
Impresa non quotata in mercati regolamentati	Investment Memo o all. "Scheda Controllo Limiti "
Rispetto parametri PMI Allegato I Reg. (UE) 651/2014 - RGE (salvo persi per crescita endogena in caso di follow on previsto nel BP oggetto dell'investimento iniziale)	autocertificazione impresa e Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti "
fatturato \leq 50M€	(bilanci)
totale attivo \leq 43M€	(bilanci)
Unità Lavorative Annue (ULA) < 250 dipendenti	(bilanci e, casi limite, DM10 o altra documentazione previdenziale/fiscale)
incluse 100% imprese "collegate" (All. I RGE) e pro-quota "associate" (All. I RGE)	(bilanci collegate/associate e, casi limite, DM10 o altra documentazione previdenziale/fiscale)
Parametri PMI Allegato I Reg. 651/2014 (RGE) persi per crescita endogena in caso di follow on previsto nel BP oggetto dell'investimento iniziale	Investment Memo o all. "rischi operativi" (Investment Memo o BP Investimento Iniziale e doc. operazioni societarie straordinarie M&A intervenute)
Data Prima Vendita Commerciale entro 7 anni dalla delibera CdA investimento (salvo follow on previsto nel BP oggetto dell'investimento iniziale)	Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (bilanci e, casi limite, doc. su provenienza business: scissioni, spin out, acquisto rami d'azienda, ecc.)
Data Prima Vendita Commerciale oltre 7 anni dalla delibera CdA investimento (solo follow on previsto nel BP oggetto dell'investimento iniziale)	Investment Memo o delibera CdA investimento iniziale (business plan)
Sede operativa Lazio e ricadute prevalenti nel Lazio (addetti) dell'attività imprenditoriale oggetto dell'investimento	Investment Memo (business plan) e, in caso di sede operativa esistente, visura camerale
Previsione follow-on in business plan oggetto dell'investimento iniziale	Investment Memo/business plan

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili 2

Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)
... Pre istruttoria e istruttoria	
Non impresa in difficoltà (punto 18 art. 2 RGE)	
Impresa non in procedura liquidatoria	visura camerale
Impresa non in procedura concorsuale per insolvenza	visura camerale
Azienda che ha ricevuto un aiuto di Stato per il salvataggio, e non abbia ancora restituito il prestito o la garanzia dello Stato, o la ristrutturazione, e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione, notificato ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti alle imprese non finanziarie in difficoltà	nulla osta Lazio Innova (Visura RNA e interrogazione State Aid Case)
(solo in caso follow in imprese che hanno realizzato la prima vendita commerciale da oltre 7 anni) che non ha ridotto più della metà del capitale sociale a causa di perdite cumulate	Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (bilancio)
(solo in caso follow in imprese che hanno perso l requisito di PMI per crescita endogena) che non ha negli ultimi due anni un rapporto debito/patrimonio netto superiore a 7,5 e un quoziente di copertura degli interessi (EBITDA/interessi) inferiore a 1	Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (bilanci)
Verifiche Antimafia	nulla osta Prefettura o decorrenza termini (30 gg. dalla richiesta senza successive Prefettura)
Verifiche Casellario giudiziale	Esito interrogazione Prefettura - portale Massiva/Cerpa
Verifica regolarità DURC	DURC regolare fornito dall'impresa
Rispetto "clausola Deggendorf": Azienda che non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea	Visura Deggendorf (fascicolo RNA)
Verifica Aiuti su RNA	Visura Aiuti
Espletamento delle verifiche antiriciclaggio in conformità con la Policy AML	all. " Scheda Controllo Limiti "
Impresa Ammissibile non beneficiaria della garanzia equity della Regione Lazio di cui all'Avviso pubblicato sul BURL n. 11 del 6 febbraio 2018 ("Garanzia Equity"), salvo rinuncia prima dell'investimento	Dichiarazione soci o impresa, su standard fornito da Lazio Innova
BP non preveda l'acquisto di terreni edificabili o edificati oltre 10% dell'investimento	Investment Memo (business plan)
Impresa che non opera o secondo il BP non va ad operare nei settori esclusi	Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (visura camerale, statuto sociale e/o business plan)

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili 3

Descrizione voce	Documenti per verifica <small>(da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)</small>
... Pre istruttoria e istruttoria	
Strumento di investimento equity quasi equity (verifica conformità a previsione avviso) nessuno strumento di debito utilizzato non configurabile come buy-out non mero finanziamento delle passività strumenti finanziari di nuova emissione (salvo replacement max 25% round) Replacement max 25% round (incluso acquisto azioni proprie)	Investment Memo o delibera CdA (Accordi Non Vincolanti e Accordi Finali)
Soglia Massima 15M€ (rif. Paragrafi 2.1 e 4.7 del Regolamento del Fondo)	
non esistono round precedenti o contemporanei con investitori non qualificati come "Investitori Privati"	Visura Aiuti (RNA), bilanci/verbali aumenti capitale, Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (Verifica compagine sociale e investitori round precedenti)
esistono round precedenti o contemporanei con investitori non qualificati come "Investitori Privati" ma compreso l'investimento in oggetto non superano la soglia massima	Visura Aiuti (RNA), bilanci/verbali aumenti capitale, Investment Memo o all. " Scheda Controllo Limiti " (Verifica compagine sociale e investitori round precedenti)
Limite di concentrazione del Fondo (45%) di cui all'art. 4.7.1 del Regolamento del Fondo	Investment Memo o Scheda Controllo Limiti di cui alle Procedure allegate alla Side Letter

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili 4

Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)
Delibera CdA Imprese Ammissibili	
<p>Profittabilità potenziale dell'investimento tenuto conto degli elementi forniti nel business plan (criteri selezione): Strategia exit Fondo chiara e realistica; Predeterminazione potenziale ritorno; Valutazione competenze del team (manageriali e tecnico-scientifiche); Valutazione progetto imprenditoriale (business model, mercato, concorrenza, innovatività); Valutazione economics/financials (previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie , stima del valore economico e del fabbisogno di capitale/altre coperture); valutazione altri elementi ritenuti rilevanti (a.e. difendibilità, sostenibilità nel tempo del vantaggio competitivo, barriere all'entrata o regolamentari, etc...); analisi andamento storico (eventuale)</p>	<p>Investment Memo e delibera CdA (business plan, due diligence)</p>
<p>Rispetto del c.d. "rapporto di Co-investimento" con Fondo Principale da Regolamento, art. 2.1 (~60/40, ovvero ~40/60 su follow on ovvero altro rapporto previsto)</p>	<p>Investment Memo e delibera CdA (Accordi Finali)</p>
<p>Gestione dei potenziali conflitti di interesse connessi all'investimento</p>	<p>all. " Scheda Controllo Limiti " (eventuale Verbale Comitato Conflitti)</p>
<p>Esito Consultazione scritta (eventuale)</p>	<p>Scambio di corrispondenza o verbale</p>
<p>Primo investimento entro Investment Period (iniziale o ridotto)</p>	<p>Data delibera CdA</p>
<p>Presenza CUP e, in caso di imprese già costituite, COR nella delibera CdA</p>	<p>Delibera CdA</p>
<p>Pre- esecuzione, in caso di impresa non costituita al momento della delibera del CdA</p>	
<p>costituzione dell'impresa ammissibile</p>	<p>Atto di costituzione depositato al registro delle imprese</p>
<p>conferma decisione di investimento con codice COR</p>	<p>Delibera CdA conferma investimento con codice COR</p>
<p>Rispetto parametri PMI (soci "collegati" o "associati" non PMI), corrispondenza soggetti obbligati verificati</p>	<p>Investment Memo</p>

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili 5

Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)
Esecuzione dell'Investimento	
Sottoscrizione contratti investimento equity	Accordi Finali sottoscritti: delibera di aumento di capitale, atto di sottoscrizione e patti parasociali in caso di nuova emissione o contratto di acquisto quote o azioni in caso di replacement, ed atti conseguenti
Sottoscrizione contratti investimento quasi equity	Accordi Finali sottoscritti: regolamento dello strumento quasi equity ed atti conseguenti
Erogazione investimento (tracciato e con CUP)	Disposizione Fondo Parallelo alla Banca depositaria ed eseguito (bonifico con CUP)
Erogazione coinvestimento (tracciato e con CUP)	Disposizione Fondo Principale alla Banca depositaria ed eseguito (bonifico con CUP) e bonifico con CUP eventuali altri coinvestitori utili per il rapporto
(in caso di equity) Acquisizione formale dello status di socio	Visura camerale
(in caso di quasi-equity) Acquisizione formale dello status di sottoscrittore	Certificato o assimilabile

Lazio Venture – Check list Imprese Ammissibili 6

Descrizione voce	Documenti per verifica (da utilizzare per verifiche corrispondenti alla voce citata)
Gestione e monitoraggio Imprese Investite	
(in caso di impresa non costituita al momento della delibera del CdA di investimento) apertura della sede operativa nel Lazio	Visura camerale
Esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea degli azionisti (o, ove prevista, dei sottoscrittori strumenti quasi equity) con particolare riferimento alle ricadute che le decisioni assunte hanno in prevalenza nel Lazio (in termini di addetti) per l'attività imprenditoriale oggetto dell'investimento	Report Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea (Verbali Assemblee e CdA con relative istruzioni voto e nomina rappresentanti e documenti assimilabili in caso di quasi equity)
Monitoraggio, con particolare riferimento alle ricadute prevalenti nel Lazio (addetti) dell'attività imprenditoriale oggetto dell'investimento.	Schede di monitoraggio (bilanci, informazioni e altri dati acquisiti, tra cui quelli sul personale e relativi documenti, di natura anche previsionale e relative analisi)
Dividendi ed altri proventi	Estratto conto banca
Disinvestimento Imprese Investite	
Delibera disinvestimento imprese investite	Delibere CdA (parere obbligatorio del Comitato di Investimenti) e Divestment Memo
Gestione dei potenziali conflitti di interesse connessi al disinvestimento	(eventuale Verbale Comitato Conflitti)
Contratti disinvestimento imprese investite	Documentazione contrattuale
Documentazione su accredito importi disinvestimenti	Estratto conto banca

Grazie per l'attenzione

Annalisa De Benedictis Arturo Ricci
Responsabile Progettazione Responsabile Sviluppo
Orientamento e Assistenza Finanziaria Interventi Finanziari
Lazio InnovaLazio Innova